

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Piero Cecchini

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Mara Minardi



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 2 DEL 14/01/2015

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO DI SOMME VINCOLATE PER L'
'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015: AUTORIZZAZIONE

Copia della presente deliberazione nr. 02 del 14/01/2015 è pubblicata, ai sensi dell'art. 124 – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., in data odierna all'Albo Pretorio on-line, di cui alla Legge 18/06/2009 n. 69, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai Capigruppo Consiliari mediante invio di apposito elenco, ai sensi dell'art. 125 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Dalla Residenza Comunale, li 16/01/2015

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, per quindici giorni consecutivi, senza reclami, (Art.124, co.1, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Dalla Residenza Comunale, li

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

Deliberazione di Giunta Comunale n. 02 del 14/01/2015

L'anno duemilaquindici , il giorno quattordici , del mese di gennaio , alle ore 108:30,00 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

1	CECCHINI PIERO	Sindaco	P
2	CIBELLI LEO	Vice Sindaco	P
3	UBALDUCCI GIOVANNA	Assessore	P
4	SANCHI ANNA MARIA	Assessore	P
5	GALVANI GIAMPIERO	Assessore	P
6	SIGNORINI FABRIZIO	Assessore	G

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Mara Minardi.

L'Assessore Signorini è assente giustificato.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 3 (proponente: Sindaco Cecchini) predisposta in data 08/01/2015 dal Responsabile del Procedimento

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 14/01/2015 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 01 dott. Daniele Cristoforetti;
- b) - Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 14/01/2015 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. Daniele Cristoforetti;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 3

.....

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

.....



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 3 DEL 08/01/2015

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO DI SOMME VINCOLATE PER
L 'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015: AUTORIZZAZIONE

CENTRO DI RESPONSABILITA': SETTORE 01
SERVIZIO: UFFICIO BILANCIO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Daniele Cristoforetti
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione n. 73 del 22/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 222 del 30/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il P.E.G. finanziario 2015/2017;

PREMESSO CHE:

- l'art. 195 del D.lgs. 18 agosto 200 n. 267 testualmente recita: *“1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.*
- 2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con*

l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile

3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile

4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.”

- l'art. 222 del D.lgs. 18 agosto 200 n. 267 testualmente recita: *“1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio...”*

PRESO ATTO dell'andamento delle entrate correnti esposte nel rendiconto della gestione dell'anno 2013, come da seguente tabella riassuntiva:

REN DICONTO 2013	IMPORTO
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 15.540.705,28
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	€ 2.171.703,45
TITOLO 3 Entrate extratributarie	€ 8.015.016,25
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 25.727.424,98
limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria (3/12)	€ 6.431.856,25

VISTA la convenzione Rep. n. 20.317 del 23/12/2010, con la quale è stato affidato il Servizio di Tesoreria a UNICREDIT S.P.A. a seguito gara ad evidenza pubblica, ed in particolare l' art. 10, regolante le condizioni dell'anticipazione (tasso di interessi applicato sull'effettivo ricorso all'anticipazione pari all'Euribor 365 a tre mesi);

RITENUTO di autorizzare, per l'esercizio finanziario 2015, l'assunzione di una anticipazione di Tesoreria fino alla concorrenza massima di Euro 6.431.000,00;

RICHIAMATO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), che al punto 10.6, stabilisce che: *“All'avvio dell'esercizio 2015, contestualmente alla trasmissione del bilancio di previsione o, in caso di esercizio provvisorio, contestualmente alla trasmissione del bilancio provvisorio da gestire e dell'elenco dei residui, gli enti locali comunicano formalmente*

al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014. L'importo della cassa vincolata alla data del 1 gennaio 2015 è definito con determinazione del responsabile finanziario, per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31 dicembre 2014, determinato, dalla differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre 2014 e i residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data.

Per gli enti locali che hanno partecipato alla sperimentazione prevista dal decreto legislativo n. 118 del 2011 che non hanno più gli impegni tecnici, si deve fare riferimento alla differenza tra i residui attivi riguardanti entrate vincolate al 31 dicembre 2014 e la sommatoria del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2014 relativo a capitoli vincolati con i residui passivi relativi a capitoli vincolati.

Trattandosi di un dato presunto, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2014, l'ente comunica al proprio tesoriere l'importo definitivo delle riscossioni vincolate risultanti dal consuntivo.

A tal fine l'ente emette i titoli necessari per vincolare (attingendo alle risorse libere) o liberare le risorse necessarie per adeguare il saldo alla data della comunicazione, tenendo conto dell'importo definitivo della cassa vincolata al 1° gennaio 2015."

PRESO ATTO dell'ammontare presunto alla data del 31/12/2014 dei residui attivi, dei residui passivi e del fondo pluriennale vincolato, derivanti dalla gestione delle spese e delle entrate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) del TUEL, come da seguente tabella riassuntiva:

DETERMINAZIONE IMPORTO PRESUNTO CASSA VINCOLATA AL 31/12/2014	
residui attivi presunti derivanti da entrate vincolate al 31/12/2014: trasferimenti e contributi pubblici	€ 1.576.431,35
residui attivi presunti derivanti da entrate vincolate al 31/12/2014: mutui Cassa dd.pp.	€ 156.370,64
TOTALE RESIDUI ATTIVI VINCOLATI PRESUNTI (A)	€ 1.732.801,99
residui passivi presunti derivanti da spese finanziate da contributi e trasferimenti pubblici al 31/12/2014	€ 120.348,08
residui passivi presunti derivanti da spese finanziate con mutui e contributi e trasferimenti da privati al 31/12/2014	€ 126.055,79
Impegni finanziati da fondo pluriennale vincolato (da entrate vincolate)	€ 533.471,26
TOTALE RESIDUI PASSIVI VINCOLATI PRESUNTI (B)	€ 779.875,13
FONDO CASSA VINCOLATO PRESUNTO AL 31/12/2014 (A-B)	€ 952.926,86

RITENUTO di determinare in via provvisoria e in attesa dell'approvazione del rendiconto della gestione 2014 in complessivi € 952.926,86 l'ammontare del fondo di cassa vincolato al 1/1/2015;

RITENUTO altresì di autorizzare il tesoriere all'utilizzo, in termini di cassa, di somme aventi specifica destinazione con le modalità di cui all'art. 11 della sopra citata convenzione di tesoreria e conformemente al disposto di cui all'art. 195 del TUEL, autorizzandolo, nel contempo a porre il vincolo sulla corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria nonchè a ricostituire la consistenza delle somme vincolate con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione;

Visto:

- il D.Lgs. n. 267/200;

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 165/2001
- il punto 3.26 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento di contabilità;

D E L I B E R A

1)- DI ASSUMERE con il Tesoriere Comunale UNICREDIT S.P.A., alle condizioni previste dal contratto di Tesoreria vigente, un'anticipazione di Tesoreria per l'anno 2015 per l'importo massimo di € 6.431.000,00;

2)- DI DARE ATTO che l'effettivo utilizzo dell'anticipazione di tesoreria è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) necessità di far fronte ad eventuali temporanee esigenze di cassa;
- b) prioritario e completo utilizzo delle entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del succitato D.Lgs. n.267/2000;
- c) specifica richiesta da parte del dirigente responsabile dei servizi finanziari;
- d) la spesa per interessi passivi derivanti dall'attivazione dell'anticipazione di cui al presente atto sarà resa disponibile, nel caso di effettivo ricorso all'anticipazione, al Capitolo 600000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" del bilancio di previsione dell'anno 2015;
- e) che all'assunzione dell'impegno di spesa provvederà il competente ufficio ragioneria, su disposizione del Dirigente del servizio finanziario e senza la necessità di adottare in proposito ulteriori atti deliberativi, una volta determinato in via definitiva il costo dell'operazione;

3) - DI CORRISPONDERE a Unicredit Banca, sulle somme che anticiperà, gli interessi come da contratto di tesoreria in premesse citato (EURIBOR 365 A TRE MESI PER IL PERIODO DI EFFETTIVO UTILIZZO DELLE SOMME);

4) – DI QUANTIFICARE in via provvisoria, nelle more di approvazione del rendiconto della gestione 2014, in complessivi € 952.926,86 l'ammontare del fondo di cassa vincolato al 1/1/2015, determinato con le modalità di cui alla tabella riportata nelle premesse;

5) – DI STABILIRE che le regolarizzazioni periodiche dell'eventuale utilizzo delle somme vincolate avvenga a cura dell'ufficio ragioneria entro i primi 10 giorni di ciascun mese sui seguenti capitoli di nuova istituzione:

SPESE:

■cap. 11750000 per l'utilizzo degli incassi vincolati (voce del piano dei conti U. 7.01.99.06.001) e cap. 11750001 per la destinazione degli incassi liberi al reintegro delle somme vincolate (voce del piano dei conti U.7.01.99.06.002) – dotazione iniziale € 1.000.000,00

ENTRATE:

■cap. 1390000 per la destinazione di incassi vincolati (voce piano dei conti E. 9.1.99.06.01) e cap. 1390001 per il reintegro (voce piano dei conti E.9.01.99.06.002) aed una reversale alla voce E.9.01.99.06.001 - dotazione iniziale € 1.000.000,00

6) - DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai

sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto;

7) - DI NOTIFICARE copia del presente atto alla Tesoriere comunale, UNICREDIT SPA, nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

8) - DI INDIVIDUARE il responsabile del procedimento nel Dirigente del Servizio Finanziario Daniele Cristoforetti.

.....